ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SERRAMANNA
Infanzia - Primaria - Secondaria 1° grado - comuni di Samassi e Serramanna
VIA SICILIA 4 - Cap. 09038 SERRAMANNA
Tel.0709139018 - Fax. 0709131040 - C.F. 91019730927 - C.M. CAIC866007 -
Email:caic866007@istruzione.it- caic866007@pec.istruzione.it- Cuu: UFBF07 www.comprensivoserramanna.edu.it

L'Istituto Comprensivo Statale Serramanna (di seguito denominato "Istituto"),

Visto il D.M. del 3 agosto 1979;
Visto il D.M. del 13 febbraio 1996;
Visto il D.P.R. 275 del 8 marzo 1999;
Vista la Legge 124 del 3 maggio 1999;
Visto il D.M. 201 del 6 agosto 1999;
Visti i D.P.R. 81 e 89 del 20 marzo 2009;
Visto il D.M. 37 del 26 marzo 2009;
Visto il D.M. 254 del 16 novembre 2012;
Vista la Nota Ministeriale 1391 del 18 febbraio 2015;
Vista la Legge 107 del 13 luglio 2015;
Visto il D.Lgs 60 del 13 aprile 2017;
Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo Istituto;
Visto il D.I. 176 del 1 luglio 2022;
Vista la Nota Ministeriale 22536 del 5 settembre 2022;
Preso atto della Delibera n.56 del Collegio dei Docenti n.5 del 19/12/2022;
Preso atto della Delibera n. 84 del Consiglio di Istituto n.5 del 27/12/2022;

CONVERTE

Il "Corso ordinamentale ad indirizzo musicale", già attivato presso questo Istituto ai sensi del D.M. 201/1999, in "Percorso ordinamentale a indirizzo musicale" ai sensi del D.I. 176/2022;

DEFINISCE E ADOTTA IL SEGUENTE SPECIFICO REGOLAMENTO:

REGOLAMENTO DEL "PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE" DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Articolo 1
PREMESSA

L'insegnamento di uno strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado prende il via, in una prima fase, con il Decreto Ministeriale dell'8 settembre 1975 che istituì "corsi sperimentali triennali ad orientamento musicale" per lo studio di uno strumento musicale in alcune scuole medie della Lombardia. Con successivi decreti analoghi vennero disposte, nel periodo 1975/1979, autorizzazioni per avviare, sempre in via sperimentale, corsi ad indirizzo musicale in ulteriori scuole di altre regioni italiane.

Con il Decreto Ministeriale del 3 agosto 1979 è stata razionalizzata la sperimentazione relativa allo studio dello strumento musicale nella Scuola Media introducendo a livello nazionale elementi di omogeneità sul piano organizzativo e strutturale.

Con il Decreto Ministeriale del 13 febbraio 1996 i corsi sperimentali ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del progetto metodologico - didattico della Scuola Media. Con la Legge 124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale della Scuola Media, allora autorizzati e funzionanti in via sperimentale, pertanto l'insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado diventa una disciplina curriculare.

Con il D.M. 201 del 6 agosto 1999 viene istituita una specifica classe di concorso distrumento musicale nella Scuola Media denominata A077 e oggi chiamata A056. Ai sensi del predetto D.M. 201/99 l'insegnamento di strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nell'ambito della programmazione educativo - didattica dei consigli di classe e del collegio dei docenti, in sintonia con la premessa ai programmi della Scuola Media.

Il D.I. 176 del 1 luglio 2022 trasforma i "Corsi ordinamentali ad indirizzo musicale" (previsti nella Scuola Secondaria di Primo Grado ai sensi del D.M. 201/99) in "Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale".

I "Percorsi ordinamentali a indirizzo musicale" (di seguito denominati "Percorsi a indirizzo musicale"), che attualmente costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina "Musica", secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I Percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico - pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei Percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Articolo 2
OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto mediante il Percorso a indirizzo musicale propone l'insegnamento di quattro specialità strumentali:

- CHITARRA;
- CLARINETTO;
- FLAUTO TRAVERSO;

• VIOLINO.

La proposta formativa del Percorso a indirizzo musicale (strutturata nel rispetto del D.M. 176/2022 e del relativo Allegato "A", che stabilisce le Indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale)si caratterizza come integrata e quale orario aggiuntivo rispetto al quadro orario delle altre discipline curricolari e si articolerà in attività didattiche che verranno specificatamente programmate.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui al Decreto Legislativo 62 del13 aprile 2017.

Le modalità organizzative e didattiche sono definite nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Articolo 3
ORGANIZZAZIONE ORARIA

Nel Percorso a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito dell'autonomia, l'Istituto potrà modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:
a) un'ora settimanale di lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) un'ora settimanale di teoria e lettura della musica;
c) un'ora settimanale di musica d'insieme.

Le attività di insegnamento del Percorso a indirizzo musicale sono svolte (in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente) prioritariamente in orario pomeridiano (prevedendo non più di due rientri) sulla base di uno specifico piano attuativo che verrà predisposto annualmente, dai soggetti di competenza, nel rispetto delle contingenti esigenze dell'Istituto e comunque utilizzando la prevista flessibilità organizzativo - didattica nel rispetto di quanto contemplato dalle norme sull'Autonomia Scolastica. Per le classi a tempo prolungato le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per le alunne e gli alunni.

L'orario delle lezioni all'interno del percorso ad indirizzo musicale è stabilito ad inizio anno dai docenti di Strumento e comunicato alle famiglie. L'orario interno dell'attività didattica può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi, quali saggi, concerti, partecipazioni a concorsi e rassegne. Infatti, per la natura intrinseca del percorso ad indirizzo musicale, le alunne e gli alunni saranno spesso impegnati in momenti performativi quali saggi, concerti e manifestazioni varie; pertanto essi acconsentono, per tutto il triennio, a partecipare attivamente alle suddette attività didattiche, accettando quindi, con l'iscrizione al Percorso a Indirizzo Musicale, modifiche provvisorie dell'orario di frequenza dei rientri pomeridiani in alcuni periodi dell'anno, in concomitanza, appunto, con tali scadenze didattiche. Gli allievi dovranno essere dotati del proprio strumento musicale.

La frequenza alle attività previste nel Percorso a indirizzo musicale è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel presente Regolamento. Viene inoltre richiesto loro di:

- ✔ partecipare con regolarità alle attività di cui al presente articolo secondo il calendario e gli orari appositamente assegnati dai docenti;
- ✔ avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti, materiale didattico e funzionale alle attività, etc.) sia proprio che eventualmente fornito dall'Istituto; ✔ partecipare alle varie manifestazioni musicali programmate dall'Istituto; ✔ svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze alle lezioni per svolgere le attività di cui al presente articolo contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico.

Articolo 4
POSTI DISPONIBILI PER LA FREQUENZA E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Il Percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado (di seguito chiamata "Scuola") compatibilmente con i posti disponibili, che vengono quantificati in non meno di 18 alunne e/o alunni per ciascun gruppo dei tre previsti (nell'arco del triennio) nel Percorso a indirizzo musicale. Per ciascun sottogruppo riguardante le quattro specialità strumentali si prevede la possibilità di ammettere al Percorso a indirizzo musicale fino ad un massino di n. 6 allievi. Non sono previste abilità musicali pregresse.

Per richiedere l'ammissione al percorso a indirizzo musicale è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione e indicando tutte le 4 specialità strumentali in ordine di preferenza. Dovendosi avere un'equa e/o funzionale distribuzione in relazione agli obiettivi formativi, l'assegnazione delle summenzionate specialità strumentali previste nel Percorso può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione.

Per accedere al Percorso a indirizzo musicale è previsto l'espletamento di una prova orientativo - attitudinale, predisposta dalla Scuola, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla Nota Ministeriale annuale sulle iscrizioni.

Il numero degli alunni che potranno essere ammessi alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale è stabilito annualmente nel rispetto della normativa vigente in materia e comunicato alle famiglie interessate prima dell'apertura delle iscrizioni.

L'assegnazione dello strumento, come specificato nell'apposito articolo del presente Regolamento, è determinata dalla Commissione esaminatrice sulla base dei risultati della prova orientativo – attitudinale.

A seguito dell'espletamento delle prove orientativo - attitudinali, verrà definito il gruppo classe relativo al Percorso a indirizzo musicale in un unico corso. All'apertura delle iscrizioni alla classe prima, verrà comunicato alle famiglie il numero di posti disponibili per la frequenza dei Percorsi a indirizzo musicale.

In caso di posti disponibili, successivamente residuati in relazione ai gruppi afferenti alle classi seconda e terza, verrà data apposita pubblica comunicazione e la possibilità di iscriversi anche negli anni seguenti al Percorso a indirizzo musicale in merito allo specifico sottogruppo. Tale

opportunità verrà data solo ai candidati che abbiano studiato in un altro istituto a indirizzo musicale o in privato la specialità strumentale per cui si sono liberati dei posti, esclusivamente previo

superamento di una specifica prova d'esame volta a verificare il possesso da parte del candidato interessato delle adeguate conoscenze, abilità e competenze richieste per il rispettivo livello in ingresso.

Articolo 5
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE: CONVOCAZIONE E ARTICOLAZIONE

La prevista prova orientativo - attitudinale, necessaria per poter accedere al Percorso a indirizzo musicale, verrà effettuata, nei tempi previsti dalla specifica normativa, nelle date, spazi e orari che saranno comunicati ai genitori delle alunne e degli alunni interessati con apposito avviso pubblicato dall'Istituto nel proprio sito Istituzionale e/o comunque nelle modalità previste in materia. La Commissione esaminatrice, nel corso della prova orientativo - attitudinale, rileverà gli elementi utili per valutare le attitudini, la motivazione e l'interesse delle alunne e degli alunni allo studio della pratica musicale e osserverà altresì le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

La prova orientativo - attitudinale in argomento si terrà davanti ad una commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste nel Percorso a indirizzo musicale e da un docente di musica. La commissione anzidetta valuterà le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartirà nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie nel rispetto di quanto prevede in merito il D.I. 176/2022, suddividendo equamente (e/o in maniera funzionale alle attitudini degli aspiranti, agli obiettivi formativi e alle contingenti esigenze didattico - attuative del Percorso in argomento) l'attribuzione delle quattro specialità strumentali previste. Eventuali alunni assenti potranno recuperare, solo in casi di documentata e valida motivazione, la prova in un ulteriore appello di cui sarà data direttamente comunicazione dall'Istituto. La non partecipazione alle prove orientativo - attitudinali (senza preavviso e priva di documentata e valida motivazione) comporterà l'esclusione d'ufficio in merito alla possibilità d'inserimento nel Percorso a Indirizzo Musicale.

La prova orientativo - attitudinale è costituita da test ritmici, melodici e su accordi per valutare le capacità naturali di: **percezione, riproduzione, coordinazione ritmica e di discriminazione dell'altezza dei suoni.** I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico - musicale e/o strumentale, sono uguali per tutti i candidati e proposti con le medesime modalità; le conoscenze, abilità e competenze pregresse non costituiscono titolo di preferenza. Itest, i contenuti ed il materiale oggetto della prova orientativo - attitudinale vengono decisi e strutturati dalla Commissione in apposita seduta preliminare di cui viene redatto specifico verbale indicante anche i criteri sia di valutazione per ogni singolo test, sia di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali. Al candidato viene richiesto anche un approccio manipolativo con tutti e 4 gli strumenti musicali, previsti nel Percorso a indirizzo musicale, al fine di avere le necessarie evidenze per l'idonea attribuzione dello strumento allo stesso.

A conclusione delle prove orientativo - attitudinali viene predisposta dalla Scuola una specifica graduatoria, contenente gli esiti e le specialità strumentali assegnate agli allievi interessati, dalla quale si attingerà per l'ammissione degli alunni alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale. Gli esiti della prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Il giudizio della Commissione esaminatrice è definitivo, insindacabile e inappellabile.

Trascorsi 5 giorni dalla sua pubblicazione, la graduatoria con le relative attribuzioni degli strumenti agli alunni si intenderà accettata e verrà ritenuta definitiva. Da quel momento non sarà più possibile rinunciare alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale. Tale percorso ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di Primo Grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare ed è obbligatoria la sua frequenza complessiva. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno/a in altro Istituto. Non è altresì data la possibilità di cambiare strumento nel corso dell'anno scolastico e del triennio.

Le alunne e gli alunni reputati idonei che dovessero rinunciare alla frequenza del Percorso a indirizzo musicale verranno sostituiti con altri idonei (attingendo dalla specifica graduatoria, nel rispetto della valutazione ottenuta) fra quelli non rientrati nel limite dei posti disponibili per frequentare la specialità strumentale per cui si è liberato il posto.

Articolo 6
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

Per gli alunni DVA e DSA le prove saranno strutturate sui bisogni specifici dei medesimi e in relazione agli obiettivi opportunamente predisposti assicurando, nel rispetto delle specifiche norme e di quanto esplicitato nel precedente articolo 5 del presente Regolamento, gli appropriati strumenti compensativi e le adeguate misure dispensative, previsti nei piani individualizzati/personalizzati.

Articolo 7
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento del Percorso a indirizzo musicale partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora le attività di cui al precedente articolo 3 del presente Regolamento siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti al Percorso a indirizzo musicale il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione del predetto esame e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto

legislativo n. 62 del 2017.

Articolo 8
MODALITÀ DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DELLA PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE

La commissione esaminatrice della prova orientativo - attitudinale, di cui ai precedenti articoli 5 e 6 del presente Regolamento, verrà specificatamente nominata e convocata dal Dirigente

Scolastico. La commissione esaminatrice in argomento sarà presieduta dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato) e composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste nel Percorso a indirizzo musicale e da un docente di musica.

Articolo 9
CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE
DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

Una volta espletate le prove attitudinali di tutti i ragazzi richiedenti il Percorso a indirizzo musicale, la Commissione esaminatrice stilerà una apposita graduatoria seguendo i criteri di valutazione sopra elencati al fine di poter attribuire a ciascun candidato lo strumento che la commissione valuterà essere il più idoneo in base alle prove e alle caratteristiche fisiche del candidato. Della graduatoria stilata con i codici degli alunni e lo strumento ad essi attribuito verrà poi data comunicazione mediante pubblicazione all'albo e alla mail dei genitori.

Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria è ammessa rinuncia scritta alla frequenza dell'alunno/a al percorso ad indirizzo musicale, da inviare all'indirizzo e-mail dell'Istituto. In caso di rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla Segreteria.

La Commissione esaminatrice, nel corso della prova orientativo - attitudinale, rileverà gli elementi utili per valutare le attitudini, la motivazione e l'interesse delle alunne e degli alunni allo studio della pratica musicale e osserverà altresì le caratteristiche fisiche in relazione all'assegnazione dello strumento.

La commissione anzidetta valuterà le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartirà nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie nel rispetto di quanto prevede in merito il D.M. 176/2022, suddividendo equamente (e/o in maniera funzionale alle attitudini degli aspiranti, agli obiettivi formativi e alle contingenti esigenze didattico - attuative del Percorso in argomento) l'attribuzione delle quattro specialità strumentali previste.

Articolo 10
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO
DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE

FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI

L'orario dei docenti di strumento musicale del Percorso a indirizzo musicale sarà strutturato (come previsto dal precedente articolo 3 del presente Regolamento e dalle norme vigenti in materia) in relazione alle risorse attribuite all'Istituto ed in modalità funzionale alla partecipazione dei docenti alle attività collegiali.

Articolo 11
FORME DI COLLABORAZIONE

Le attività del Percorso a indirizzo musicale, al fine di ottimizzare le risorse professionali e strumentali, possono essere realizzate pure con azioni progettuali comuni atte a promuovere:

- accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione utilizzando gli organici dell'autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017;
- poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del predetto Decreto Legislativo, disciplinati dal Decreto Ministeriale 16 del 31 gennaio 2022;
- un sistema coordinato e/o altre forme di cooperazione, per la promozione dei temi della creatività e per la promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico e nel sistema nazionale di istruzione e formazione, attraverso accordi di rete e/o collaborazioni (nel rispetto del Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017 e di quanto contemplato dalle norme sull'Autonomia Scolastica) con enti e soggetti pubblici e privati che operano in ambito musicale.

Articolo 12
MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA E ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE

L'istituto attualmente non è accreditato per lo svolgimento delle attività di cui al D.M. n. 8 del 31/01/2011, ma comunque si prefigge di programmare ed effettuare, di concerto con i docenti interessati (nel rispetto di quanto previsto dal CCNL e dalla Contrattazione di Istituto), attività didattico - musicali funzionali all'arricchimento della pratica musicale anche nella scuola primaria. I docenti di strumento musicale e quelli delle classi quinte della scuola primaria, previa apposita pianificazione con il Dirigente Scolastico, programmano incontri di avviamento alla pratica musicale destinati alle alunne e agli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere le quattro specialità strumentali presenti nel Percorso a indirizzo musicale. I docenti, durante gli incontri, oltre a dare sommarie indicazioni in merito ai codici del linguaggio musicale in genere, presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche eventualmente coinvolgendo, nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme, anche studenti del Percorso a indirizzo Musicale. Questo per consentire agli alunni della scuola primaria di familiarizzare con le quattro specialità strumentali del predetto Percorso e di conoscere le loro peculiarità timbriche, morfologiche, esecutive, etc.. Potranno essere, altresì, programmati appositi corsi di pratica musicale per l'ampliamento, in orario extracurriculare, dell'offerta formativa nella scuola primaria al fine di fornire una ben strutturata azione di propedeutica musicale per avvicinare, sensibilizzare e formare le alunne e gli alunni all'ambito musicale.

Articolo 13
PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI

La frequenza del Percorso a indirizzo musicale può comportare in corso d'anno lo svolgimento e la partecipazione ad attività come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, infatti gli alunni dovranno dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nella musica di insieme, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo al fine di imparare a controllare il momento performativo. Inoltre le esibizioni aiutano le alunne e gli alunni ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta glistessi ad essere

veri protagonisti del loro successo formativo. La serietà e l'impegno nella preparazione di tali esibizioni influiscono sulla valutazione finale di ciascun alunno.

Articolo 14
DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE

Tutti i docenti di strumento si faranno carico del coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FF.SS. e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si adopereranno per il buon funzionamento del Percorso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso a indirizzo musicale e/o con eventuali altri soggetti pubblici e privati.

Articolo 15

TESTI, STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Nel Percorso a indirizzo musicale si utilizzeranno testi, spartiti, dispense, strumenti musicali, leggii, lavagne, LIM, accessori vari, apparecchiature varie (anche riguardanti le nuove tecnologie e la multimedialità), materiale didattico vario, software, etc., attinenti alle attività del Percorso a indirizzo musicale e specificatamente funzionali all'insegnamento delle diverse specialità strumentali, della teoria e lettura della musica, della musica d'insieme, etc.. Sulla base delle esigenze didattiche ed attuative contingenti, i docenti potranno eventualmente fornire alle alunne e agli alunni alcuni materiali oggetto di studio (spartiti, dispense, etc.) in formato cartaceo o digitale. Gli allievi dovranno essere dotati del proprio strumento musicale.

Articolo 16
COLLEGATI AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, nella sua articolazione e nel suo contenuto recepisce quanto esplicitato dal D.I. 176 del 1 luglio 2022 e dal relativo annesso Allegato ”A”, pertanto per quanto non specificatamente contenuto nel suo articolato si rimanda al predetto Decreto e alle specifiche norme previste in materia.

Articolo 17
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 1° settembre 2023 e si applica a tutti gli studenti iscritti al Percorso a indirizzo musicale dell’Istituto a decorrere dall’anno scolastico 2023/2024.

Per l’anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il D.M. 201 del 6 agosto 1999.

Le future classi seconde e terze a Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado già funzionanti nell’anno scolastico 2022/2023, ai sensi del D.M. 201 del 6 agosto 1999, completano il percorso precedentemente avviato fino ad esaurimento.

Articolo 18
NORME TRANSITORIE

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle specifiche leggi e normative vigenti.